

DURANTE IL VIAGGIO (PRIMA VERSIONE)

G. Siamo in cammino verso le tombe degli apostoli Pietro e Paolo, le colonne della Chiesa. Siamo partiti per incontrare il successore di Pietro, per lasciarci confermare nella fede, per riscoprirci membri vivi e attivi non solo di una grande associazione, ma della grande famiglia dei figli di Dio, la Chiesa e l'intera umanità. Ci affidiamo alla protezione dei santi apostoli, riconoscendo in loro i primi coraggiosi testimoni del Vangelo.

1L. Dagli Atti degli Apostoli (3,1-10)

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta "Bella" a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: "Guarda verso di noi". Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!". E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Dal Salmo 104

Rit. *Cantiamo al Signore con voce di gioia.*

Lodate il Signore e invocate il suo nome,
proclamate tra i popoli le sue opere.
Cantate a lui canti di gioia,
meditate tutti i suoi prodigi. **Rit.**

Gloriatevi del suo santo nome:
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto. **Rit.**

Voi stirpe di Abramo, suo servo,
figli di Giacobbe, suo eletto.
E' lui il Signore, nostro Dio,
su tutta la terra i suoi giudizi. **Rit.**

Ricorda sempre la sua alleanza:
parola data per mille generazioni,
l'alleanza stretta con Abramo
e il suo giuramento ad Isacco. **Rit.**

2L. Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Galati (1,11-24)

Vi dichiaro, fratelli, che il vangelo da me annunziato non è modellato sull'uomo; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo, come io perseguitassi fieramente la Chiesa di Dio e la devastassi, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio perché lo annunziassi in mezzo ai pagani, subito, senza consultare nessun uomo, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. In seguito, dopo tre anni andai a Gerusalemme per consultare Cefa, e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, ma solo Giacomo, il fratello del Signore. In ciò che vi scrivo, io attesto davanti a Dio che non mentisco. Quindi andai nelle regioni della Siria e della Cilicia. Ma ero sconosciuto personalmente alle Chiese della Giudea che sono in Cristo; soltanto avevano sentito dire: "Colui che una volta ci perseguitava, va ora annunziando la fede che un tempo voleva distruggere". E glorificavano Dio a causa mia.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

P. Sorelle e fratelli carissimi, animati dalla fede dei santi apostoli Pietro e Paolo, presentiamo a Dio Padre le nostre suppliche.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Accresci, Signore, la nostra fede.**

Ti che hai chiamato l'umile pescatore di Galilea e ne hai fatto la pietra su cui è fondata la fede della Chiesa, concedo al popolo cristiano la docilità alla tua parola e alla tua volontà. Noi ti preghiamo. **Rit.**

Tu che hai scelto l'apostolo Paolo per annunziare ai popoli il mistero della salvezza, manda ancora uomini secondo il tuo cuore, che facciano risplendere la luce del Vangelo ai pagani del nostro tempo. Noi ti preghiamo. **Rit**

Tu che chiedi un amore più grande a color che chiami a seguirti da vicino, assisti il nostro Papa Benedetto XVI e tutti i pastori della Chiesa, perché servano con totale dedizione il popolo affidato alla loro cura. Noi ti preghiamo. **Rit**

Tu che rendi partecipi della tua beata passione tutti coloro che hai incorporato a te mediante il Battesimo, accetta come offerta pura la sofferenza di tanti nostri fratelli perseguitati a causa del Vangelo. Noi ti preghiamo. **Rit**

Tu che guardi con amore ogni uomo e lo previeni con la tua grazia, donaci la gioia di seguirti e di fare della nostra vita una continua donazione e un sacrificio di lode. Noi ti preghiamo. **Rit**

DURANTE IL VIAGGIO (SECONDA VERSIONE)

G. L'Azione Cattolica celebra la XIII Assemblea, una tappa importante nel cammino dell'associazione, in cui si esprime l'attiva partecipazione dei suoi membri e si fa il punto per ridare slancio all'impegno missionario di tutti i soci. Tema della XIII Assemblea è "*Cittadini degni del Vangelo*", espressione tratta dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi. Ne leggiamo il brano.

11. Dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi (1, 21-30)

Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa debba scegliere. Sono messo alle strette infatti tra queste due cose: da una parte il desiderio di essere sciolto dal corpo per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; d'altra parte, è più necessario per voi che io rimanga nella carne. Per conto mio, sono convinto che resterò e continuerò a essere d'aiuto a voi tutti, per il progresso e la gioia della vostra fede, perché il vostro vanto nei miei riguardi cresca sempre più in Cristo, con la mia nuova venuta tra voi. Soltanto però comportatevi da cittadini degni del vangelo, perché nel caso che io venga e vi veda o che di lontano senta parlare di voi, sappia che state saldi in un solo spirito e che combattete unanimi per la fede del vangelo, senza lasciarvi intimidire in nulla dagli avversari. Questo è per loro un presagio di perdizione, per voi invece di salvezza, e ciò da parte di Dio; perché a voi è stata concessa la grazia non solo di credere in Cristo; ma anche di soffrire per lui, sostenendo la stessa lotta che mi avete veduto sostenere e che ora sentite dire che io sostengo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo 2

Rit. *Il nostro aiuto è nel nome del Signore*

Perché le genti congiurano,
perché invano cospirano i popoli?
Insorgono i re della terra
e i principi congiurano insieme
contro il Signore e contro il suo Messia. **Rit.**

Spezziamo le loro catene,
gettiamo via i loro legami.
Se ne ride chi abita i cieli,
li schernisce dall'alto il Signore.
Egli parla loro con ira,
li spaventa nel suo sdegno. **Rit.**

Io l'ho costituito mio sovrano
sul Sion mio santo monte.
Annunzierò il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: "Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato. **Rit.**

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro,
come vasi di argilla le frantumerai. **Rit.**

E ora, sovrani, siate saggi
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore
e con tremore esultate;
che non si sdegni e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira.

Beato chi in lui si rifugia. **Rit.**

CONCLUSIONE DEL PELLEGRINAGGIO (sulla strada del ritorno)

G. Rendiamo gloria a Dio che ci ha donato giorni particolari di grazia. Tornando alle nostre case, siamo chiamati a vivere in conformità alla nostra vocazione, in virtù della quale siamo stirpe eletta, regale sacerdozio, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato. A noi egli affida la missione di annunciare la potenza di Cristo, che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua splendida luce.

1L. Dal Vangelo secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Ed egli disse loro: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Ed ecco si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?". E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

P. Fratelli e sorelle, Dio Padre, Signore del cielo e della terra, ha voluto che nell'umanità di Cristo abitasse la pienezza della divinità. A lui rivolgiamo la nostra preghiera

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Benedici il tuo popolo, Signore.**

Padre santo, tu hai prefigurato nel cammino dell'esodo la via della salvezza per il tuo popolo, fa' che rientrando nella vita quotidiana, aderiamo a te con cuore aperto e animo generoso. Noi ti preghiamo. **Rit.**

Tu hai costituito la Chiesa come tuo santuario, perché irradi nel mondo la luce vera, fa' che le moltitudini affluiscano a lei da ogni parte della terra per camminare nelle tue vie. Noi ti preghiamo. **Rit.**

Tu ci ricordi che non è qui la nostra città permanente, fa' che tendiamo costantemente alla patria futura. Noi ti preghiamo. **Rit.**

Tu ci aiuti a discernere in ogni fase del cammino i segni della tua presenza, fa' che sentiamo accanto a noi il tuo Figlio lungo la via e lo riconosciamo alla mensa nello spezzare il pane. Noi ti preghiamo. **Rit.**

Canto: Resta qui con noi